

Organizza una:

VISITA AL MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI

Sabato 12 novembre 2016

presso Via S. Vittore, 21 - 20123 Milano

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Ore 09.15 Ritrovo e registrazione partecipanti presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", Via S. Vittore 21 - 20123 Milano

In mattinata i partecipanti verranno divisi in 2 gruppi partecipando alle due attività:

Ore 09.30-11.25 Percorso guidato nella galleria Leonardo dal tema "LEONARDO INGEGNERE". *Il volo, le macchine da guerra e da cantiere, il telaio e la Città Ideale, la tecnica pittorica dell'Ultima Cena: scopriamo la figura di Leonardo attraverso i suoi disegni e i suoi studi. Seguirà un ulteriore percorso guidato all'esposizione sullo spazio dal tema "Perché andiamo nello Spazio?". Percorreremo la storia dell'esplorazione spaziale da Galileo alle più recenti missioni. È un'avventura fatta di sogni, strumenti scientifici d'avanguardia e personaggi straordinari. Scopriamo come l'Italia ne è protagonista.*

Ore 11.35-13.30 Percorso guidato nella sezione trasporti. *Osserveremo i velivoli esposti dall'età pionieristica fino ai giorni nostri. Scopriremo la forma e la funzione di eliche, ali, motori e carrelli per esplorare la storia dello sviluppo tecnologico di questi mezzi di trasporto. Potremo scoprire com'è cambiato il modo di viaggiare di uomini e merci attraverso la storia dell'evoluzione di treni, tram e diligence, trasporto urbano ed extraurbano. Seguirà una visita alla mostra temporanea "#Food people". Che ruolo hanno scienza, tecnologia e innovazione all'interno del settore agroalimentare e nella nostra vita? Che cosa succede nelle industrie che producono il nostro cibo? Quanto innovativa sa essere oggi l'agricoltura e qual è la nostra relazione con il sistema alimentare?*

Ore 13.30 **Rilevazione presenze e fine visita tecnica**

Ore 13.30-14.30 **Pausa pranzo (facoltativa):** sarà possibile consumare un breve pasto in compagnia presso l'area snack situata al livello -1 dell'Edificio Monumentale dove sono a disposizione dei distributori automatici di cibi e bevande, oppure consumare il pranzo al sacco nell'area picnic.

Per chi lo desiderasse, nel pomeriggio sarà possibile visitare in gruppo o autonomamente le varie sezioni del museo e la mostra "Il mio pianeta dallo spazio – Fragilità e Bellezza".

COSTO visita al museo e percorsi guidati è di **€ 20,00** da effettuarsi tramite bonifico (attendere conferma da parte della segreteria prima di effettuare il pagamento, verrà inoltrata una mail con gli estremi).

NOTA IMPORTANTE: Per chi fosse interessato, sarà possibile effettuare nel pomeriggio anche una **visita al sottomarino Toti, tale visita prevede un costo aggiuntivo di € 10,00 (€ 30,00 totali comprensivi di visita mattutina e visita al sottomarino)**. Per aderire a quest'attività è necessario inoltrare una mail a formazione@ordineingegneri.bs.it.

NOTA IMPORTANTE: Gli **spostamenti** da e per il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" dovranno avvenire con mezzi propri. Chi fosse interessato ad eventuale car pooling o pullman può inviare una mail a formazione@ordineingegneri.bs.it

Registrazione per gli ingegneri:

Riconosciuti 3 CFP per la partecipazione dalle ore 9.30 alle 13.30.
Riconosciuti anche 2 CFP per la visita al sottomarino Toti. Iscrizioni tramite il sito www.ordineingegneri.bs.it -> area "FORMAZIONE" -> "OFFERTA FORMATIVA DELL'ORDINE".

Di seguito si riportano alcune informazioni sul Museo.

MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI

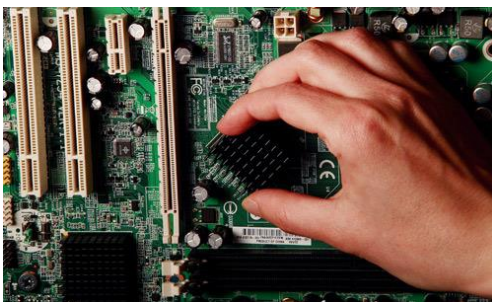


Il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, ufficialmente inaugurato nel 1953 con la mostra su Leonardo da Vinci, si è evoluto nel tempo fino a diventare il più grande museo della scienza e della tecnologia in Italia e uno dei più importanti in Europa e nel mondo.

Nel corso dei suoi oltre cinquant'anni di storia, il Museo ha raccolto e custodito un significativo patrimonio documentando importanti tappe dello sviluppo scientifico e tecnologico, con particolare riferimento al nostro Paese. Il progetto museologico originario è centrato sui temi del lavoro e della produzione industriale ed espone le collezioni in sezioni, secondo un criterio storico.

Alle sezioni espositive si integrano i laboratori interattivi che utilizzano l'educazione informale per coinvolgere e interessare ogni tipologia di pubblico.

Le collezioni e i laboratori interattivi sono ora organizzati in Dipartimenti: Materiali, Trasporti, Energia, Comunicazione, Leonardo Arte & Scienza, Nuove Frontiere e Scienze per l'Infanzia. Ogni Dipartimento sviluppa studi e ricerche sulle collezioni, progetta e propone esposizioni tematiche e attività educative, promuove conferenze e workshop. Aspetti conservativi ed educativi si sviluppano con continuità identificando il Museo come luogo che custodisce e comunica un patrimonio vivo di memoria.



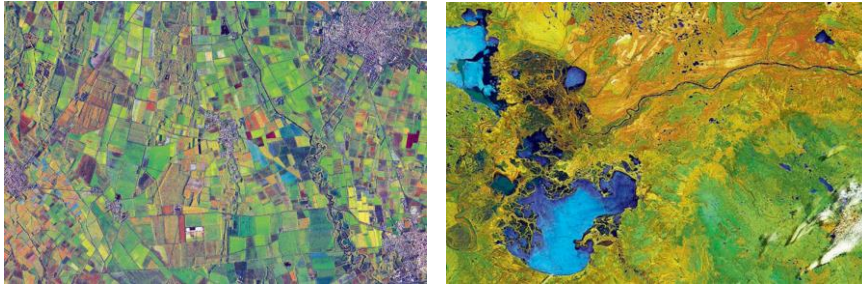
Dipendenti e collaboratori del Museo pensano, elaborano e realizzano direttamente l'attività quotidiana e i progetti di ampie dimensioni. A queste risorse interne si uniscono istituzioni, aziende, professionisti, studiosi e ricercatori, volontari che completano la rete con cui il Museo realizza la sua missione.

Il Museo conserva, studia e interpreta il patrimonio storico per renderlo accessibile al pubblico. Questo patrimonio è costituito dalle collezioni (15mila beni tecnico-scientifici e artistici), dall'archivio (cartaceo e fotografico) e dalla biblioteca (50mila volumi e riviste) che testimoniano la storia della scienza, della tecnologia e dell'industria dall'Ottocento ai giorni nostri, con particolare riferimento all'Italia.

Per maggiori informazioni si visiti il sito <http://www.museoscienza.org/>

MOSTRA “IL MIO PIANETA DALLO SPAZIO – FRAGILITA’ E BELLEZZA”

Il Museo ospita, fino all’8 gennaio 2017, la mostra “Il mio Pianeta dallo Spazio - Fragilità e Bellezza”, progetto espositivo curato da Viviana Panaccia, promosso e organizzato dall’Agenzia Spaziale Europea (ESA), in collaborazione con l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e la Commissione Europea.

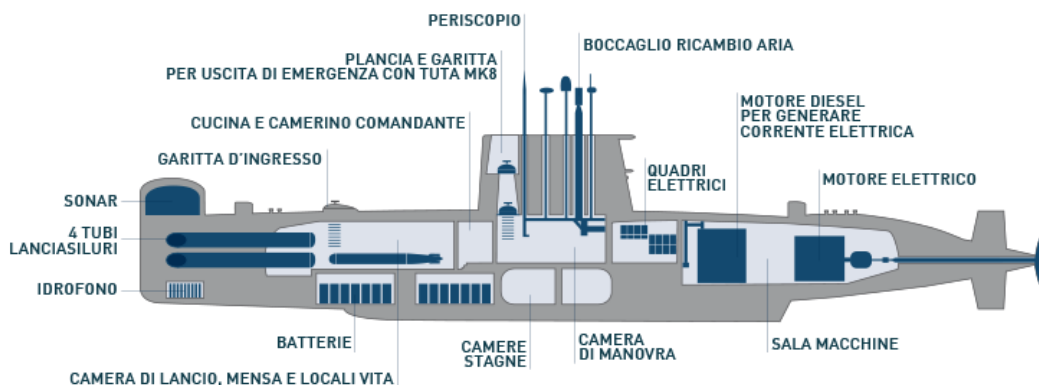


La mostra arricchita da due nuove sezioni dedicate rispettivamente ad atmosfera e deserti e ampliata nell’area inerente ai ghiacci e all’acqua offrirà al pubblico l’occasione di vedere il nostro bel pianeta con gli occhi dei satelliti, e in particolare dei nuovissimi satelliti Sentinel del sistema europeo Copernicus appena lanciati.

L’esposizione è un viaggio che conduce, attraverso immagini satellitari e videoinstallazioni, nei luoghi più belli e remoti della Terra. Immagini di rara bellezza che contrastano con la realtà, che testimoniano e invitano a riflettere sulla fragilità del nostro pianeta, minacciato dal cambiamento climatico a livello globale, e su come i satelliti possano contribuire a gestirne gli effetti.

IL SOTTOMARINO TOTI

Sottomarino Enrico Toti (S 506) | Varato il 12 marzo 1967.



Il Toti è un SSK (Submarine-Submarine Killer), un sottomarino destinato a distruggere altri sottomarini, e in particolare i grandi lanciamissili a propulsione nucleare, una delle armi più temute del blocco sovietico. La classe Toti era composta da battelli di piccole dimensioni, adatti al Mediterraneo, e caratterizzati da sistemi tecnici avanzati (siluri filoguidati con testata autocercante). Per un sottomarino cacciatore come il Toti, gli "occhi" erano indispensabili: un dispositivo capace di emettere e ricevere onde ultrasoniche (impianto idrofonico-ecogoniometrico) permetteva di localizzare gli oggetti subacquei. Ogni visita si svolge per gruppi di massimo 7 visitatori. L’accesso e l’uscita dal sottomarino avviene attraverso scale esterne. L’interno del sottomarino è caratterizzato da stanze di piccole dimensioni con gradini alti e passaggi molto stretti. La presenza delle barriere architettoniche non consente l’ingresso dei visitatori su sedia a rotelle e con grave disabilità motoria ed è sconsigliato a chi abbia difficoltà di permanenza in spazi chiusi ed angusti. Anche per queste ragioni non possono visitare l’interno del sottomarino:

- i bambini sotto i 3 anni;
- i ragazzi sotto i 14 anni senza un accompagnatore maggiorenne.

NOTA SOTTOMARINO: La presenza delle barriere architettoniche non consente l’ingresso dei visitatori su sedia a rotelle e con grave disabilità motoria ed è sconsigliato a chi abbia difficoltà di permanenza in spazi chiusi ed angusti.